

TEANO**La città**

Decisione presa
a nome
di tutti i comuni
dell'Ambito C03

Donati già 250 kit per i tamponi antigenici. Il sindaco D'Andrea: onorati di patrocinare un tale evento dall'alto valore etico

Un drive-in per le fasce deboli

Accolta la proposta del Rotary Club di Sessa Aurunca: per disabili e malati oncologici

TEANO (Gianluca Rocca) - Fino ad ora nessuno ci aveva pensato: non era stata prevista alcuna forma di protezione o un percorso particolare per le fasce di popolazione più deboli che si recavano a fare i tamponi. Ci ha pensato il Rotary club di Sessa Aurunca e l'idea è stata subito accolta dal sindaco di Teano **Alfredo D'Andrea**. In qualità di Comune capofila dell'intero distretto sanitario e dell'Ambito di zona sociale, Teano ha dato il via libera all'istituzione di un drive-in interamente dedicato proprio a queste persone più esposte al rischio contagio, e in particolare a donne incinta, malati oncologici e disabili. In termini 'tecnici' il Rotary ha chiesto (e ottenuto) l'alto patrocinio a supporto del drive in through temporaneo di Teano, con la donazione di 250 tamponi rigidi antigenici "per le categorie sociali 'fragili' non coinvolte dallo screening per l'infezione Covid-19". "Lo scopo dell'iniziativa - spiegano il Prefetto del Club **Lina Baldascino**, il Presidente **Giuseppe Di**

Caprio e il segretario **Mario Passaro** - è quello di diffondere l'ideale del servire, inteso come propulsore di ogni attività di promozione a servizio dell'interesse generale ('service above self') specie in questo drammatico momento socio sanitario di gestione della pandemia". Immediata la risposta del sindaco D'Andrea: "L'Ambito che rappresento è onorato di patrocinare un tale evento dall'alto valore etico, morale ed umano, con la speranza che tali iniziative siano intraprese, ad esempio, da tutta la società civile. Ringrazio di cuore il presidente Di Caprio e il segretario Passaro per la sensibilità dimostrata, in tale momento storico, alle nostre comunità, ove regnano paura ed insicurezza legate allo stato pandemico, ma in particolare la dottoressa Baldascino, esempio per tutta una classe medica esposta in prima linea da marzo, a fronteggiare un virus sconosciuto e ricordo a tutti la sua personale battaglia, prima per tutelare la nostra salute quale anestesista del Policlinico universitario Federico

II e poi a combattere personalmente la sua battaglia contro l'infezione Covid-19, sconfitta con tenacia e fierezza; per cui questa iniziativa socio sanitaria rappresenta un gesto di solidarietà e magnanimità di una donna e di un'intera comunità associativa quale esempio di applica-

zione di scienza medica e di cooperazione istituzionale". Una lettera di accettazione e ringraziamento controfirmata anche dalla coordinatrice dell'Ambito C03 **Ida Zaccaria**.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:33%



Peso: 33%